

## ***CORRIERE DELLA SERA***

### **Si laurea in quarantena con 110 e lode «La dedico a papà, ha il Covid-19»**

Sara Merenda, 29 anni di Formia, ha discusso la tesi online con l'Università Telematica Internazionale Unintettuno. Alla discussione hanno partecipato collegati via web parenti e amici



Ha discusso la sua tesi via web e si è laureata con 110 e lode. Subito dopo la discussione, non potendo uscire, ha indossato una vecchia corona di alloro che ha ritrovato in casa. Si è fatta un selfie e l'ha spedito a suo padre, che sta lottando contro il Coronavirus in ospedale. È la storia di Sara Merenda, 29 anni di Formia, attualmente in quarantena, laureata in Processi Cognitivi e Tecnologie presso **l'Università Telematica Internazionale Unintettuno**, indirizzo Psicologia. «Ho discusso la mia tesi e mi sono sentita avvolta in un caldo abbraccio, virtuale, dalla famiglia della mia Università. Dedico questo bellissimo voto finale a mio padre, spero che possa tornare presto a casa, è una roccia e non mollerà, adesso aspetto che torni per festeggiare insieme a lui».

**Alla discussione hanno partecipato, anche loro collegati via web, parenti e amici di Sara.** «Alla fine non c'è stato nessun applauso, date le circostanze, ma ho ricevuto una pioggia di messaggi». Una storia di speranza, quella che arriva da questa giovane universitaria: «Sono molto provata per questo maledetto virus che ha colpito mio papà, ma sono riuscita comunque a laurearmi con il massimo dei voti. Significa che ce la possiamo fare». Una laurea che resterà sempre nei suoi ricordi, per cui Sara ringrazia sentitamente il rettore, i docenti e i tecnici informatici «per aver affrontato questo immenso ostacolo, con grande delicatezza e professionalità, tutti loro mi hanno infuso coraggio».

**Nelle date del 12 e del 13 marzo, 22 candidati della Facoltà di Psicologia dell'Università Unintettuno hanno potuto discutere le loro tesi online,** attraverso le classi interattive, appositamente predisposte dall'Ateneo in questo periodo di emergenza. La discussione a distanza ha visto la partecipazione di una media di oltre 80 persone connesse; tra di loro anche gli amici e i familiari degli studenti. Un'emozione condivisa in rete, fondata su una metodologia tecnologica resa possibile grazie ai modelli organizzativi e didattici dell'Ateneo, frutto di un lavoro di oltre 30 anni di ricerca portato avanti dal **rettore Maria Amata Garito** e dal suo team. «Il successo avuto con le prime lauree discusse online è veramente molto importante – ha detto **Maria Amata Garito** - perché in un momento buio come questo abbiamo portato un po' di gioia e di clima festoso nelle case di alcuni dei nostri studenti. Vedere i loro post sui social, dentro le loro case, mentre festeggiano con i loro familiari, i confetti rossi sulla tesi, le corone di alloro improvvisate ed l'abbraccio e la partecipazione virtuale dei loro colleghi, amici e parenti che hanno potuto seguire tutta la discussione a distanza, è stato per me un momento di grande gioia». L'Ateneo, inoltre, ha già messo a disposizione gratuitamente tecnologie, contenuti e know-how per supportare le università italiane in questo periodo di emergenza.